



Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE – PARI OPPORTUNITA'

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 4 DEL 28/02/2025

OGGETTO: ADESIONE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA ALL' ASSOCIAZIONE WOMEN - RETE DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO EST E SUD EUROPEO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE,
PARI OPPORTUNITÀ**

sentito il Presidente

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- il Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - parte finanziaria;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente P.G. n. 32633 del 29/12/2023 con il quale il Dr. Andrea Lucchi è stato nominato Dirigente del Servizio Affari Istituzionali - Segreteria Generale, Pari Opportunità;
- la Determina Prot. gen.n.23856 del 30/8/2024 con la quale alla funzionaria Rosella Calista è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione "Comunicazione, Segreteria, Pari Opportunità e Statistica";

PREMESSO che:

- nel 1999, anche nell'ottica di contribuire al rafforzamento dei legami euromediterranei, è stato sottoscritto a Forlì, dalla Regione Emilia Romagna, dal Comune di Forlì e da oltre 30 istituzioni ed associazioni in prevalenza attive sul territorio regionale, un documento d'intenti per la creazione di una "Rete delle Donne

del Mediterraneo e dei Balcani” al fine di promuovere relazioni e scambi tra donne di diversi paesi per una reciproca conoscenza e per azioni comuni che diano voce alle esperienze e ai progetti di cui le donne sono portatrici;

- successivamente i partecipanti alla suddetta Rete hanno deciso di costituirsi come soggetto giuridico e di conseguenza la Provincia di Forlì-Cesena, con deliberazione di Consiglio n.20231 del 16.3.2004, ha approvato la partecipazione alla costituzione, quale socio fondatore, della Associazione “Women – Women of Mediterranean, East and South European network”, approvandone il relativo Statuto che indica, all’art. 1, la sede legale presso il Comune di Forlì;
- successivamente, con Delibera di Consiglio provinciale n. 71272 del 21/07/2008, ai sensi dell’art. 9 dello statuto dell’Associazione, fu deciso il recesso dell’ente dalla medesima, causa la fortissima riduzione dei fondi di bilancio destinati alle Politiche di parità per cui la quota annuale, seppure esigua, si presentava notevolmente onerosa;

ATTESO che il D.lgs. 56/2014, legge di riforma dell'ordinamento delle province, all'articolo 1 comma 85 lett f) cita tra le funzioni delle Province “il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale” e che a norma dell’art. 17 comma 4 dello Statuto provinciale spetta al Consiglio Provinciale approvare atti generali di indirizzo politico, comunque denominati, relativi alle funzioni fondamentali della Provincia, con particolare riferimento a: controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

VISTA la Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, approvata con Delibera di Consiglio provinciale n. 41 del 30/12/2024, che richiamando l’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 “Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze” ritiene fondamentale partecipare alle reti non solo istituzionali esistenti nel territorio provinciale e interprovinciale al fine di valorizzare la cultura delle pari opportunità;

RITENTUTO, a questo fine, essendo mutato il contesto operativo, fondamentale riattivare l’adesione alla Rete internazionale WOMEN che sviluppa la sua attività nell’ambito della cooperazione decentrata internazionale basata sullo scambio di buone pratiche e di modelli di intervento nel campo delle politiche femminili anche a livello locale;

PRESO ATTO che la partecipazione all’Associazione possa contribuire a sviluppare, in ambito locale anche grazie alle figure di riferimento locali, attività che consentano la promozione della cultura di pari opportunità, a costruire strumenti capaci di assicurare l’attuazione delle normative sulla parità di trattamento e la non discriminazione relativamente al lavoro e alla sicurezza sociale e

ad esercitare un'azione concreta che consenta di ridurre il divario da sempre esistente tra uomini e donne anche attraverso specifiche attività di sensibilizzazione e formazione;

VISTI la relazione della Presidente dell'Associazione Woman, Raffaella Baccolini, Professoressa ordinaria all'Università di Bologna presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione, che illustra nel dettaglio la storia e la mission dell'Associazione, unitamente all'elenco di progetti internazionali cui hanno aderito, ed il relativo invito di adesione alla rete Woman rivolto alla Provincia Forlì-Cesena (prot.gen. n.33617/2024);

RILEVATO che, sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione, conservato agli atti insieme alla relazione, al fine di diventare partner della rete "Woman" occorre che:

- sia assunto un atto deliberativo di adesione da parte degli organi competenti della Istituzione o dell'Associazione interessata a divenire socia,
- sia contestualmente approvato lo statuto di Woman per farne parte integrante e sostanziale,

CONSIDERATO che l'adesione all'Associazione comporta, sulla base di quanto specificato nello Statuto, il versamento di una quota annua di iscrizione la cui entità ammonta ad euro 1.000,00 per gli Enti locali con più di 100.000 abitanti;

DATO ATTO che la Responsabile del Servizio Affari generali, Segreteria generale e Pari Opportunità Dott.ssa Rosella Calista, non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale e che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, non sussistono, nei confronti del sottoscritto Dirigente del Servizio situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

ACQUISITI, in via preliminare, i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 di seguito riportati;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, in particolare dalle prescrizioni contenute nel PIAO, approvato con decreto del presidente n. 8/2024 e nel PTPCT 2025/2027, approvato con Decreto del Presidente n. 5 del 30/1/2025;

PROPONE

al Consiglio Provinciale, per le valutazioni e motivazioni espresse in premessa, qui da intendersi integralmente richiamate, di deliberare quanto segue:

1. **DI ADERIRE** come socio ordinario all'Associazione Women - – Women of Mediterranean, East and South European network, approvandone lo Statuto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE** mandato al Dirigente del Servizio Affari Istituzionali - Segreteria Generale, Pari Opportunità di compiere i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Servizio Affari Istituzionali-Segreteria generale, Pari opportunità per quanto di rispettiva competenza;

Il Dirigente del Servizio
Affari Istituzionali-Segreteria generale, Pari opportunità
Dott. Andrea Lucchi